

SCELTA DI SUBSTRATO ED ELEMENTI DELLA DIETA
DELL'ENDEMISMO TOSCANO
MELANOPSIS ETRUSCA BROT, 1862

F. BARTOLINI, L. AQUILONI, S. CIANFANELLI

fabrizio.bartolini@unifi.it

Museo di Storia Naturale dell'Univ. degli Studi di Firenze, Sezione Zoologica "La Specola", Via Romana 17, 50125 Firenze

Melanopsis etrusca Brot, 1862 è un gasteropode dulcacquicolo endemico della Toscana meridionale, dove è presente soltanto in poche stazioni caratterizzate da acque termali. Attualmente è presente in sole sette delle originarie dodici località e, data la rapida contrazione del suo areale, è inserita nell'allegato B della Legge Regionale 56/2000 tra i Molluschi a più alto rischio di estinzione. L'urbanizzazione, la captazione e l'imbrigliamento delle sorgenti nonché l'eccessivo prelievo idrico per scopi irrigui e l'introduzione di fauna alloctona sembrano essere le principali minacce alla sopravvivenza di questa specie. Inoltre, le conoscenze riguardo alla sua biologia risultano assai scarse.

In questa sede verranno presentati i risultati di studi inerenti alcuni aspetti dell'etologia di *M. etrusca*. In particolare, attraverso un esperimento effettuato con mesocosmi allestiti *in situ*, è stata analizzata la preferenza di due differenti tipi di substrato, roccia e sedimento molle. Inoltre, sono state individuate le componenti principali della dieta attraverso l'analisi dei contenuti stomacali di individui provenienti da tutti i siti.

La specie sembra mostrare una preferenza significativa per i substrati compatti. La dieta di *M. etrusca* è costituita da componenti del periphyton quali diatomee, cianobatteri, alghe verdi e arricchita da materiale di origine vegetale e animale presente nel detrito del fondo. Questi primi dati forniscono informazioni utili alla comprensione della particolare distribuzione della specie e quindi alla messa a punto di adeguati interventi di gestione finalizzati alla sua conservazione.